

INIZIATIVE - Positivo bilancio. Conferenza stampa con Trovarelli, Compagno, Morgante, Fedrizzi e Feruglio

Parco, crescita lampo grazie alla Regione

Nessuna recriminazione, nessuna richiesta di finanziamenti, nessuna elencazione di lamentele alla conferenza stampa di bilancio dei primi tre anni di vita del Parco scientifico e tecnologico Danieli di Udine, ma la constatazione del successo di un progetto per molti aspetti straordinario e che deve continuare a crescere e a svilupparsi.

"Solo tre anni fa - ha detto infatti il presidente di Friuli Innovazione e rettore dell'Università di Udine Furio Honsell - questi spazi non erano nemmeno nostri. Tutto è nato da un incontro tra l'assessore Bertossi, il sindaco di Udine Sergio Cecotti e me.

A pensarci bene, mai avrei pensato che oggi avremmo festeggiato così tanti obiettivi raggiunti in così breve tempo dalle realtà insediate nel Parco che si sono poste all'attenzione della comunità scientifica e politica nazionale e internazionale".



"In effetti - ha replicato l'assessore regionale Enrico Bertossi, che ha ringraziato ufficialmente il presidente Riccardo Illy per il sostegno dato da subito al Parco di Udine - la crescita del Parco di Udine, sia sotto il profilo dimensionale sia soprattutto da scientifico come in quello della nascita di nuove imprese innovative, è il frutto migliore della capacità di condivisione di una idea di sviluppo che è stata fat-

ta propria dalla società friulana in tutte le sue ramificazioni, con il determinante sostegno della Regione e con l'apporto altrettanto determinate di una Università giovane e dinamica come quella di Udine".

Un successo testimoniato dalle cifre che il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio ha diffuso. Cresciuti i servizi e le attività alle imprese, passata da 6 del 2005 alle 180 del 2007; cre-

sciuti i seminari e i momenti formativi passati dai 3 del 2005 ai 35 del 2007. Cresciute le aziende insediate, al punto che non ci sono più spazi disponibili. Utilizzate o impegnate tutte le risorse trasferite dalla Regione e dagli altri finanziatori.

Crescita, con punte di eccellenza a livello internazionali, tutte e quattro le principali aree di interesse del Parco. Techno Seed per l'Ict, per il quale è intervenuta Cristiana Compagno: con un anno di anticipo ha raggiunto l'obiettivo ministeriale dando vita nel contempo a un sofisticato sistema di finanziamento alle imprese incubate con risorse tutte private; l'Iga, che ha pubblicato recentemente su Nature una ricerca sul genoma della vite ponendosi ai vertici mondiali, per la quale è intervenuto Michele Morgante, recentemente eletto, alla presenza del presidente della Repubblica Napolitano, membro dell'Accademia nazio-

nale dei Lincei; il Laboratorio di metallurgia, forte di contratti di ricerca con Danieli, Athena e Lima, per il quale è intervenuto Lorenzo Fedrizzi e il settore ambientale con il Lod, Laboratorio di Olfattometria Dinamica, il secondo nel suo genere in Italia fra i più qualificati al mondo, diventato recentemente società privata a tutti gli effetti, e il Centro di Ricerca sull'Inquinamento e lo Sviluppo di Processi, per i quali è intervenuto Alessandro Trovarelli, che è anche vice presidente di Friuli Innovazione.

Insomma, un successo completo che però è solamente all'inizio della sua corsa e che vuole crescere ulteriormente. Ovviamente, risorse permettendo.

La conferenza stampa è stata l'occasione anche per la presentazione della nuova immagine coordinata di Friuli Innovazione, predisposta dalla società Boscolo Design Partners illustrata da Ivano Boscolo.